

Giornata di studio

LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO TRA SOSTENIBILITÀ E RESILIENZA

Roma, 20 ottobre 2016
ENEA - Via Giulio Romano, 41

I terremoti in passato hanno distrutto intere civiltà; oggi possono provocare anche ingenti danni all'economia e all'ambiente, come hanno dimostrato gli eventi dell'Emilia del 2012 e di Tohoku del 2011, in Giappone. È fondamentale la conoscenza del territorio per un' oculata scelta dei siti, dove prevedere nuovi insediamenti residenziali e industriali, ma anche la conoscenza del costruito per pianificare gli interventi necessari e stabilire le opportune priorità, tenendo conto dei requisiti di sostenibilità e resilienza. Analisi e interventi, infatti, non possono prescindere dalla necessità di non "accendere ipoteche che i nostri figli non siano in grado di estinguere" né dalla considerazione che per una significativa riduzione del rischio è anche indispensabile incrementare la capacità di "risollevarsi in tempi rapidi dopo una caduta".

Nella Giornata di Studio le principali istituzioni interessate si confronteranno su tali temi fornendo un quadro dello stato dell'arte e dei progetti in corso e considerazioni per sviluppi futuri.

PROGRAMMA PRELIMINARE

08:15	Registrazione	
08:45	Apertura dei lavori Presiede: PAOLO CLEMENTE, <i>ENEA</i>	Interferometria sismica: applicazioni alla scala di dettaglio SALOMON HAILEMIKAEL, <i>ENEA</i>
	Intervengono: FEDERICO TESTA, <i>Presidente ENEA</i> GAETANO MANFREDI, <i>Presidente CRUI</i> MASSIMO INGUSCIO, <i>Presidente CNR</i> CARLO DOGLIONI, <i>Presidente INGV</i> GIUSEPPE ZOLLINO, <i>Presidente SOGIN</i> FABRIZIO CURCIO, <i>Capo Dipartimento della Protezione Civile, PCM</i> ENRICO BRUGNOLI, <i>Direttore Dipartimento Terra e Ambiente CNR</i>	Il Progetto Europeo ECHO "SAFESCHOOLS": il BIM come strumento di prevenzione ANTONIO COLOMBI, <i>Regione Lazio</i>
09:45	SESSIONE I: La conoscenza sismica del territorio Presiede: GUIDO MARTINI, <i>ENEA</i>	13:15 Pausa pranzo
	Forti terremoti attesi e pericolosità associata in Italia: il quadro che emerge dall'esame congiunto di dati storici e sismotettonici GIANLUCA VALENSISE, <i>INGV</i>	14:30 SESSIONE II: La sicurezza strutturale Presiede: GIACOMO BUFFARINI, <i>ENEA</i>
	Deposito Nazionale e Parco Tecnologico FABIO CHIARAVALLI, <i>SOGIN</i>	Il patrimonio storico-artistico: sicurezza e conservazione CLAUDIO MODENA, <i>Università di Padova</i>
	La microzonazione sismica in Italia nella prevenzione del rischio MASSIMILIANO MOSCATELLI, <i>CNR</i>	Interventi su strutture esistenti: l'esperienza della ricostruzione privata in Abruzzo ANDREA PROTA, <i>Università Federico II di Napoli</i>
	La microzonazione sismica come strumento di pianificazione territoriale GABRIELE SCARASCIA MUGNOZZA, <i>Sapienza, Università di Roma</i>	Resilienza dell'ambiente urbano GIAN PAOLO CIMELLARO, <i>Politecnico di Torino</i>
	Sismicità indotta da attività antropiche in Italia MARCO MUCCIARELLI, <i>OGS</i>	Indice di operatività strutturale nell'ambito della condizione limite per l'emergenza DANIELE SPINA, <i>DPC</i>
		La conoscenza del costruito per un'efficace prevenzione PAOLO CLEMENTE, <i>ENEA</i>
		17:00 Discussione e Conclusioni
		17:30 Chiusura